Stato e Istituzioni Locali
La storia politica dell'Umbria dall'unità nazionale a oggi

(Il Formichiere, 2018)

Gli attuali e pervasivi processi di globalizzazione e internazionalizzazione dell'economia e dei commerci sollecitano i territori e gli Stati ad andare oltre il protezionismo nazionalistico, pur di fronte al crescente consenso populista, e può quindi apparire tutt'altro che inutile riconsiderare le varie fasi della storia politica dell'Umbria alla luce delle nuove sfide dei prossimi decenni.D'altronde, lungo i decenni la politica delle classi dirigenti cittadine e regionali ha

assecondato, se non promosso, un certo ribellismo municipalistico contro lo Stato centrale e organizzato un contro potere regionalistico che sono risultate essere comunque due facce della stessa dipendenza statalista, fi no a identificarsi con la difesa della piccola patria contro lo Stato nazionale. Questa politica ha consentito sviluppo e modernizzazione nelle fasi espansive della spesa pubblica, ma non è riuscita a contrastare efficacemente crisi e persistente arretratezza in quelle recessive.Questo studio offre un'interpretazione di lungo periodo della storia politica e istituzionale dell'Umbria dal Settecento a oggi, con l'intento di superare una lettura isolazionistica della storia e dell'identità regionale. Il volume mette in evidenza come la persistenza dei caratteri identitari originari di un'area dell'Italia centrale, collocata tra Roma e Firenze, abbia conferito nel tempo alle classi dirigenti del territorio una specifica fisionomia politica di tipo statalista e municipalista con un'organizzazione prevalentemente oligarchica nella gestione del potere.